



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1351 SEDUTA DEL 26/11/2018

OGGETTO: Bilancio Preventivo Economico 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Bilancio Preventivo Economico 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii**” e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Barberini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'art. 1, comma 291, Legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)";

Richiamato l'art. 11 del Patto per la Salute 2010-2012 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009;

Richiamato altresì il Patto per la Salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10.07.2014;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato in particolare l'art. 22, che prevede l'istituzione della “Gestione Sanitaria Accentrata - GSA” presso le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito, deputata all'implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare le operazioni finanziate con risorse destinate ai servizi sanitari regionali;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1594 del 16.12.2011 recante “Individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Preso atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 118/2011 le Regioni ove ricorrano le condizioni, per la suddetta GSA predispongono un **Bilancio Preventivo Economico annuale** che include un *Conto Economico preventivo* e un *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatti secondo lo schema di Conto Economico e lo schema di Rendiconto Finanziario previsti dall'articolo 26, un *Conto Economico dettagliato (CE)* di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i., una *Nota illustrativa*, un *Piano triennale degli investimenti* e una *Relazione redatta dal responsabile della GSA*;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale 15 luglio 2012 recante “Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio Sanitario nazionale” che ha modificato il *Conto Economico dettagliato (CE)* di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i.;

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 1174 del 1.10.2012 recante “Approvazione del nuovo Piano dei Conti per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale delle aziende del sistema sanitario regionale e della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e dei rispettivi Decreti attuativi”;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2013 recante “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” che ha modificato lo *schema di Conto economico* previsto dall’art. 26 del D.Lgs. 118/2011;

Richiamato il comma 5 dell’art. 32 del D.Lgs. 118/2011 il quale prevede che la Giunta regionale approvi i Bilanci Preventivi Economici annuali degli Enti del SSR nonché della GSA **entro il 31 dicembre** dell’anno precedente a quello cui si riferiscono;

Richiamata la L.R. n. 8/2013, il cui Capo II reca “Disposizioni in materia di autoassicurazione in ambito sanitario”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 438 del 13.05.2013 che ha adottato le prime misure di indirizzo relative alla modalità di erogazione e rendicontazione per l’avvio del fondo di autoritenzione regionale per la gestione del nuovo sistema di copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

Richiamata la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5 recante: “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2016 – Modificazioni e integrazioni di leggi regionali (Collegato 2016)” di modificazione alla Legge Regionale 9 aprile 2013, n. 8, la quale ha stabilito che il sistema di gestione dei rischi di responsabilità civile sanitaria delle aziende sanitarie regionali, in regime di autoritenzione dei rischi e gestione assicurativa è previsto in via sperimentale per un massimo di sette esercizi finanziari con decorrenza dall’esercizio finanziario anno 2013;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 2109 del 7.12.2005 che ha attivato la contabilità analitica ex artt. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Preso atto che:

- il Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 25 del D.Lgs. 118/2011;
- include il *Conto Economico preventivo* ed il *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatti secondo lo schema di Conto Economico e lo schema di Rendiconto Finanziario previsti dall’articolo 26 del D.Lgs. 118/2011;
- al Conto Economico preventivo è allegato il *Conto Economico dettagliato (CE)* di cui al Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013,
- è corredato dalla *Nota illustrativa*, dal *Piano triennale degli investimenti* e dalla *Relazione redatta dal responsabile della GSA*;

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 1195 del 29.10.2018 con la quale sono stati approvati gli “Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019”;

Richiamata la Proposta di bilancio di previsione 2019 inviata tramite mail del 12.11.2018 e 13.11.2018 dal Servizio “Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie” al Servizio regionale “Bilancio e Finanza” a seguito della ricognizione effettuata con i responsabili dei Servizi della Direzione salute, tenuto conto dell'ammontare complessivo delle risorse determinato prudenzialmente nei limiti del finanziamento previsto con riferimento all'anno 2018 con Intesa Stato-Regioni del 01.08.2018 (giusta DGR n. 1083 del 08.10.2018 recante “*Risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2018. Variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28/12/2017, n. 19 e degli articoli 20 e 51 del D.Lgs. 118/2011*”);

Richiamata la Tabella riepilogativa dei finanziamenti per l'anno 2018 trasmessa dal ministero della Salute per il tramite del Coordinamento economico-finanziario della Commissione Salute, recepita con DGR n. 1326 del 19.11.2018 avente ad oggetto: “*Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011*”;

Richiamato altresì il rendiconto alla data del 31.10.2018;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e s.m.i,

Vista la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto del Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), elaborato ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 118/2011 e redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del medesimo D.Lgs. 118/2011;
- 2) di dare atto che il Bilancio Preventivo Economico annuale di cui trattasi include il *Conto Economico preventivo* ed il *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatti secondo lo schema di Conto Economico e lo schema di Rendiconto Finanziario previsti dall'articolo 26 del D.Lgs.

118/2011, al Conto Economico preventivo è allegato il *Conto Economico dettagliato (CE)* di cui al Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013, ed infine è corredato dalla *Nota illustrativa*, dal *Piano triennale degli investimenti* e dalla *Relazione redatta dal responsabile della GSA*;

- 3) di dare atto che il Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della GSA è stato predisposto in coerenza con la programmazione economico-finanziaria della Regione;
- 4) di approvare il **Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata** allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bilancio Preventivo Economico 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" si introduce, come noto, nel generale riordino della disciplina contabile a seguito dell'attuazione della Legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale e detta i principi contabili cui devono attenersi gli stessi enti per l'attuazione delle disposizioni contenute al fine di garantire che essi concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci.

In particolare, il Titolo II reca i principi contabili generali e applicati per il Settore Sanitario e prevede poi, per le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, l'obbligo di individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata - GSA", deputato all'implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

La Regione Umbria con Delibera della Giunta regionale n. 1594 del 16.12.2011 ha quindi provveduto all'individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione nell'ambito del Servizio "Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie" dell'allora Direzione Regionale "Salute e Coesione Sociale" nominando quale responsabile, il Dirigente del Servizio.

La GSA rappresenta pertanto una funzione nell'ambito del Servizio suddetto le cui competenze sono poste in essere dal Responsabile, coadiuvato dalle risorse delle seguenti posizioni organizzative:

- P.O.P. "*Attuazione della Gestione Sanitaria Accentrata e del Bilancio Consolidato del Servizio Sanitario regionale*";
- Sezione "*Pianificazione economico-finanziaria e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie*";

L'art. 25 del D.Lgs. 118/2011 ha poi stabilito che le Regioni, ove ricorrano le condizioni, per la suddetta GSA, predispongono un **Bilancio Preventivo Economico annuale** il quale include un *Conto*

Economico preventivo e un *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatti secondo lo schema di Conto Economico e lo schema di Rendiconto Finanziario previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 118/2011. Al Conto Economico preventivo deve essere inoltre allegato un *Conto Economico dettagliato (mod. CE)* di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e ss.m.ii. Occorre a tale proposito evidenziare che con Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 è stato aggiornato il Conto economico dettagliato, in funzione dell'applicazione dei principi di armonizzazione di cui al D. Lgs. 118/2011 e con successivo Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 lo schema di Conto economico (previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 118/2011) è stato allineato al suddetto Conto Economico dettagliato (CE).

Il Bilancio è poi corredato da una *Nota illustrativa*, dal *Piano triennale degli investimenti* e da una *Relazione redatta dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata*. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del Bilancio Preventivo Economico annuale, la relazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata evidenzia poi i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali mentre il piano degli investimenti definisce gli investimenti previsti nel triennio e le relative modalità di finanziamento.

Ai sensi dell'art. 32, la Giunta Regionale approva il Bilancio Preventivo Economico annuale della GSA entro il **31 dicembre** dell'anno precedente a quello cui il Bilancio si riferisce ed entro sessanta giorni dalla data di approvazione il bilancio in oggetto è pubblicato integralmente sul sito internet della Regione.

Il Bilancio di previsione 2019 della GSA è stato prudenzialmente elaborato tenuto conto delle risorse finanziarie di parte corrente dell'anno in corso, principio ammesso anche dal Tavolo di verifica degli Adempimenti del MEF che prevede, in assenza di atto formale di assegnazione, l'opportunità di far riferimento alle più recenti assegnazioni al momento note. Si è inoltre tenuto conto delle seguenti valutazioni:

- la Delibera della Giunta regionale n. 1195 del 29.10.2018 con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019";
- la Proposta di bilancio di previsione 2019 inviata tramite mail del 12.11.2018 e 13.11.2018 dal Servizio "Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie" al Servizio regionale "Bilancio e Finanza" a seguito della ricognizione effettuata con i responsabili dei Servizi della Direzione salute, tenuto conto dell'ammontare complessivo delle risorse determinato prudenzialmente nei limiti del finanziamento previsto con riferimento all'anno 2018 con Intesa Stato-Regioni del 01.08.2018 (giusta DGR n. 1083 del 08.10.2018 recante "*Risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2018. Variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, ai sensi dell'art. 3*

della L.R. 28/12/2017, n. 19 e degli articoli 20 e 51 del D.Lgs. 118/2011)

- la Tabella riepilogativa dei finanziamenti per l'anno 2018 trasmessa dal ministero della Salute per il tramite del Coordinamento economico-finanziario della Commissione Salute, recepita con DGR n. 1326 del 19.11.2018 avente ad oggetto: "*Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011*";
- il rendiconto alla data del 31.10.2018;
- L.R. n. 8/2013 il cui Capo II reca "Disposizioni in materia di autoassicurazione in ambito sanitario", la Delibera della Giunta regionale n. 438 del 13.05.2013 che ha adottato le prime misure di indirizzo relative alla modalità di erogazione e rendicontazione per l'avvio del fondo di autoritenzione regionale e la L.R. 11 aprile 2016, n. 5 recante: "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2016 – Modificazioni e integrazioni di leggi regionali (Collegato 2016)" di modificazione alla Legge Regionale 9 aprile 2013, n. 8, la quale ha stabilito che il sistema di gestione dei rischi di responsabilità civile sanitaria delle aziende sanitarie regionali, in regime di autoritenzione dei rischi e gestione assicurativa è previsto in via sperimentale per un massimo di sette esercizi finanziari con decorrenza dall'esercizio finanziario anno 2013. Pertanto l'esercizio 2019 risulta incluso nel suddetto regime di autoritenzione assicurativa.

Il presente bilancio risulta predisposto sulla base dei criteri di seguito esplicitati.

✓ entrate afferenti al fabbisogno di parte corrente - quota indistinta:

Le previsioni sono state prudenzialmente effettuate sulla base delle risorse disponibili per l'anno in corso (esercizio 2018) e risultanti dai seguenti documenti:

- Intesa Stato-Regioni del 01.08.2018 (repertorio atti n. 148/CSR), concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018 (incluso il finanziamento per il gioco d'azzardo patologico, della fibrosi cistica e degli accertamenti neonatali);
- Intesa Stato-Regioni del 01.08.2018 (repertorio atti n. 151/CSR), concernente la ripartizione delle quote premiali relative all'anno 2018.

Il finanziamento indistinto determinato come sopra indicato include le quote cosiddette finalizzate relative a:

- rimborso alle regioni per l'acquisto dei vaccini ricompresi nel nuovo piano vaccinale (art. 1, c. 408 della L. 232/2016);
- rimborso alle regioni per oneri da processi di assunzione e stabilizzazione (art. 1, c. 409 L. 232/2016);

✓ spese afferenti al fabbisogno di parte corrente – quota indistinta:

sono state effettuate sulla base della DGR n. 1326 del 19.11.2018 avente ad oggetto: “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011, nonché della proposta per l’esercizio finanziario 2019 inviata dal Servizio “Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie” al Servizio regionale “Bilancio e Finanza” in data 12.11.2019 e 13.11.2019;

Si precisa che tra tali capitoli rientra anche la quota annua del “Fondo autoritenzione regionale per il risarcimento danni da responsabilita' sanitaria di ambito sovraziendale” in corrispondenza del quale, in forza della L.R. n. 8/2013, della DGR n. 438/2013 e della L.R. n. 5/2016, si è proceduto a prevedere un accantonamento corrispondente al livello previsto nei precedenti esercizi e pari ad Euro 13,5 mln.

✓ entrate e spese afferenti al fabbisogno di parte corrente – quota vincolata:

Le previsioni sono state prudenzialmente effettuate sulla base del livello di risorse previsto per l’anno in corso e risultante dalla seguente documentazione:

- l’Intesa Stato-Regioni del 01.08.2018 (repertorio atti n. 149/CSR), concernente l’assegnazione alle Regione delle quote vincolate, ai sensi dell’art. 1, comma 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2018;
- Per quanto riguarda il finanziamento relativo ai Farmaci innovativi, ai Farmaci oncologici innovativi, alla Sanità Penitenziaria, agli Extracomunitari, al Fondo esclusività di rapporto, Borse di studio MMG, medicina penitenziaria, obbiettivi di piano, superamento degli ospedali psichiatrici, la stima è stata effettuata sulla base della tabella riepilogativa dei finanziamenti per l’anno 2018 che le Regioni sono tenute ad iscrivere nei rispettivi bilanci trasmessa dal Ministero della Salute per il tramite del Coordinamento economico-finanziario della Commissione Salute.

✓ entrate e spese afferenti ai capitoli che rientrano del Titolo I del D. Lgs. 118/2011:

- le previsioni sono state prudenzialmente effettuate sulla base degli stanziamenti risultanti per l’anno in corso e risultanti dal rendiconto alla data del 31.10.2018;

✓ entrate e spese relative al payback:

- le previsioni sono state prudenzialmente effettuate tenendo conto delle somme effettivamente introitate alla data del 30.09.2018.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di prendere atto del Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), elaborato ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 118/2011 e redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del medesimo D.Lgs. 118/2011;
- 2) di dare atto che il Bilancio Preventivo Economico annuale di cui trattasi include il *Conto Economico preventivo* ed il *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatti secondo lo schema di Conto Economico e lo schema di Rendiconto Finanziario previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. 118/2011, al Conto Economico preventivo è allegato il *Conto Economico dettagliato (CE)* di cui al Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013, ed infine è corredato dalla *Nota illustrativa*, dal *Piano triennale degli investimenti* e dalla *Relazione redatta dal responsabile della GSA*;
- 3) di dare atto che il Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della GSA è stato predisposto in coerenza con la programmazione economico-finanziaria della Regione;
- 4) di approvare il **Bilancio Preventivo Economico annuale 2019 della Gestione Sanitaria Accentrata** allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/11/2018

Il responsabile del procedimento
Milena Tomassini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 23/11/2018

Il dirigente del Servizio
Programmazione economico-finanziaria
degli investimenti e controllo di gestione
delle aziende sanitarie

Milena Tomassini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/11/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 26/11/2018

Assessore Luca Barberini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
